



ISTITUTO DI STUDI E ANALISI ECONOMICA

Piazza dell'Indipendenza, 4 00185 Roma tel.: + 39-06444821 fax: + 39-0644482229

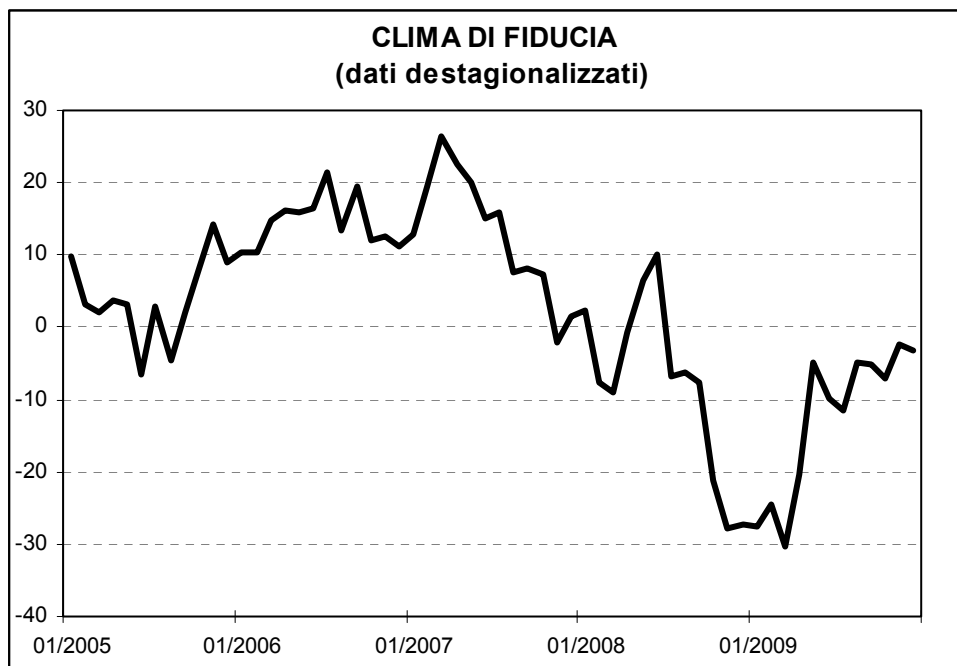
DATA/Date: 29 dicembre 2009

TEL: 06/444821

## COMUNICATO STAMPA

### IN LIEVE CALO A DICEMBRE LA FIDUCIA NEI SERVIZI DI MERCATO

- Il clima di fiducia, considerato al netto dei fattori stagionali, scende a -3 (da -2 dello scorso mese)
- Tra le variabili componenti l'indice, si deteriorano sia le aspettative sugli ordini, sia quelle sull'economia nel suo complesso; recuperano, per contro, i giudizi sugli ordini
- Alcune differenze emergono a livello settoriale e territoriale: il clima recupera a -6 (da -8) nei servizi alle famiglie, sale a 8 (da -3) in quelli finanziari e scende, per contro, nei servizi alle imprese (a -1, da 2)
- Nel dettaglio territoriale, la fiducia recupera nel Nord Ovest (a -5, da -9) e cala, per contro, nel Nord Est (a -2, da 2), al Centro (a -5, da -4) e al Sud (a 1, da 9)
- Tra le variabili non componenti l'indice, sono in lieve calo sia il saldo sull'occupazione corrente (a -8, da -7), sia quello sull'occupazione attesa (-1, da 1)



**I dati relativi al mese di gennaio saranno diffusi il 28 gennaio 2010**

*Le prossime Inchieste ISAE in calendario sono:*

**26 gennaio 2010:** *Inchiesta mensile ISAE presso i consumatori (mese di riferimento: gennaio)*

**Il testo completo delle Inchieste ISAE (in formato cartaceo ed elettronico) è in vendita alle condizioni indicate nel sito [www.isae.it](http://www.isae.it)**

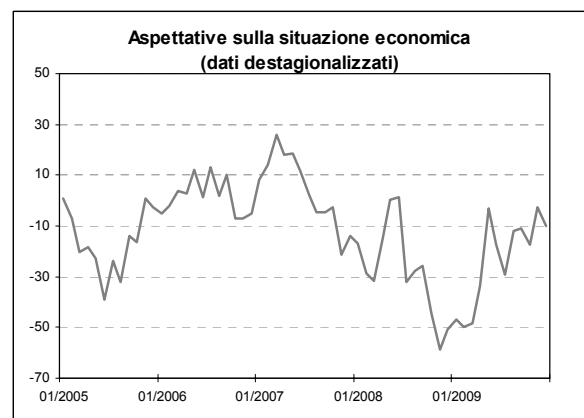
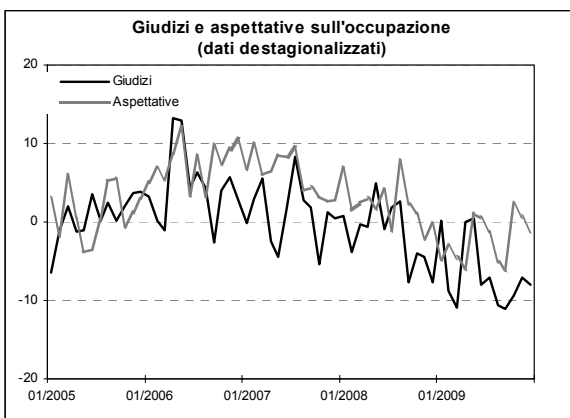
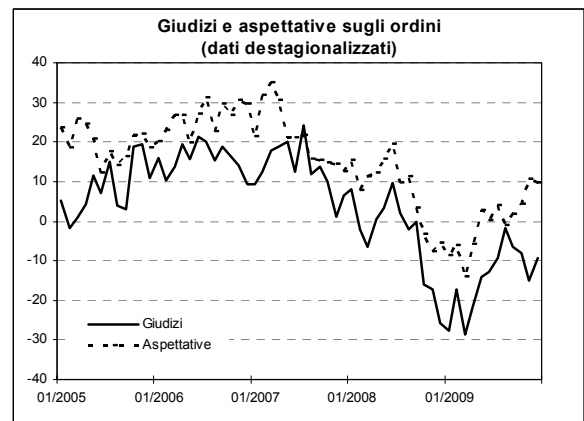
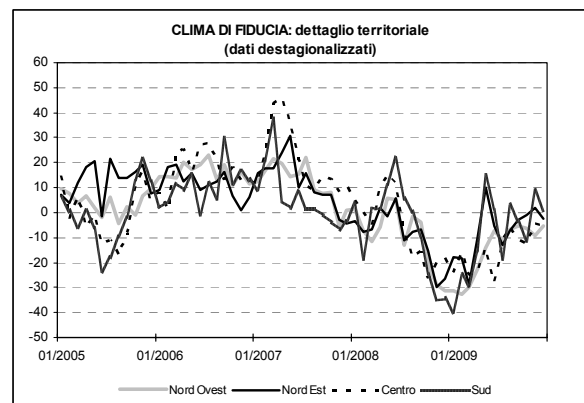
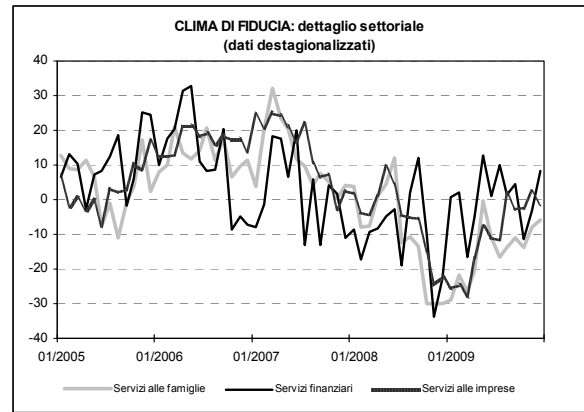
## Risultati generali

Secondo l'indagine ISAE svolta tra il 1 e il 21 del mese, su un panel di circa 2.000 imprese, si deteriora a dicembre la fiducia nei Servizi di mercato. Il clima di fiducia, considerato al netto dei fattori stagionali, scende infatti a -3 (da -2 dello scorso mese).

Tra le variabili componenti l'indice, calano sia le aspettative sugli ordini sia quelle sull'economia nel suo complesso; recuperano, per contro, i giudizi sugli ordini.

Alcune differenze emergono a livello settoriale e territoriale: il clima recupera a -6 (da -8) nei servizi alle famiglie, sale a 8 (da -3) in quelli finanziari e scende, per contro, nei servizi alle imprese (a -1, da 2).

Nel dettaglio territoriale, la fiducia recupera nel Nord Ovest (a -5, da -9) e cala, per contro, nel Nord Est (a -2, da 2), al Centro (a -5, da -4) e al Sud (a 1, da 9).



## **Situazione nel periodo di riferimento**

In lieve recupero, a dicembre, la situazione corrente sugli ordini (a -9 da -15 il saldo destagionalizzato). In calo, per contro, i giudizi sull'occupazione (a -8, da -7).

Alcune lievi differenze emergono a livello settoriale. Nei servizi alle famiglie e in quelli alle imprese recupera, mantenendosi negativo, il saldo sugli ordini (rispettivamente a -7 e -5, da -17 e -11) e si deteriora quello sull'occupazione (a -11 e -5 nei due macrosettori, da -10 e -4). Nei servizi finanziari, calano sia il saldo sugli ordini (a -21, da -9), sia quello relativo all'occupazione (a -3, da -2).

A livello territoriale, giudizi meno sfavorevoli sugli ordini emergono in tutte le ripartizioni. Il saldo recupera a -16 (da -23) nel Nord Ovest, a 7 (da -3) nel Nord Est, a -7 (da -12) al Centro e a -7 (da -18) al Sud. I giudizi sull'occupazione recuperano nel Nord Ovest (a -3, da -5), nel Nord Est (a -1, da -2) e al Sud (a -5, da -11); per contro, al Centro il saldo scende sui valori minimi del 2009 (a -21, da -13).

## **Previsioni per i prossimi tre mesi**

Secondo le imprese intervistate, si deteriorano a dicembre sia le aspettative sull'andamento delle variabili aziendali, sia quelle sull'economia nel suo complesso, in un quadro caratterizzato dal riemergere di alcune tensioni inflazionistiche (a 8, da -1 il saldo sui prezzi). Nel dettaglio, il saldo sugli ordini scende a 10 (da 11), quello sull'occupazione a -1 (da 1) e quello sull'economia nel suo complesso a -10 (da -3).

Anche rispetto alle aspettative l'analisi settoriale e territoriale mostra la presenza di alcune differenze. Nei servizi alle famiglie, il saldo sugli ordini rimane stabile su valori debolmente positivi (a 1), recupera quello sull'occupazione (a 1, da -1) e scende a -12 (da -8) quello sull'economia italiana. Nei servizi finanziari, gli operatori sono ottimisti rispetto a tutte le variabili rilevate. Nel dettaglio sale a 21 (da 16) il saldo sugli ordini, a 1 (da -6) quello sull'occupazione e a 25 (da -17) quello sull'economia italiana. Nei servizi alle imprese per contro, gli operatori sono più pessimisti che a novembre sia sugli ordini (a 10, da 12 il saldo) e l'occupazione (a -2, da 0), sia sull'economia nel suo complesso (a -9, da 4).

A livello territoriale, nel Nord Ovest migliorano i saldi su ordini (a 17, da 14) ed economia (a -17, da -19) e scende, per contro, quello sull'occupazione (a 4, da 5). Nel Nord Est, calano sia i saldi relativi alle variabili aziendali (a 2, da 6, il saldo sugli ordini e a 4, da 5, quello sull'occupazione), sia quello sull'economia nel suo complesso (a -15, da 3). Al Centro, cala il saldo sugli ordini (a -6, da -4) e quello sulla tendenza generale dell'economia (a -2, da 3); recupera, per contro, il saldo sull'occupazione (a -12, da -16). Al Sud, infine, calano sia i saldi su ordini (a 5, da 21) e occupazione (a -1, da 0), sia quello sull'economia italiana (a 4, da 24).